



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE

Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 32 DEL 10.04.2014

OGGETTO: L.R.C. N. 16 del 22/12/2004. PIANO URBANISTICO COMUNALE. PRESA D'ATTO DEL PRELIMINARE DI PIANO (INDICAZIONI STRUTTURALI E DOCUMENTO STRATEGICO) E DEL RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE (DOCUMENTO DI SCOPING).

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **DIECI** del mese di **APRILE** alle ore 19,00 nella Sala delle Adunanze del Comune, con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Presente	Assente
RIZZO	Alessandro	Sindaco	x	
VITOLO	Mariano	Assessore	x	
PASTORE	Marco	Assessore	x	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo.

Assume la Presidenza il Sindaco, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di San Mango Piemonte è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R. della Campania n. 13900 del 16.09.1981.

Visti

- la Legge Regionale n. 16/2004 “Norme sul Governo del Territorio” che all’art. 3 stabilisce che la pianificazione territoriale ed urbanistica si compone di “disposizioni strutturali” e “disposizioni programmatiche”;
- l’art. 9 del Regolamento Regionale n. 5/2011 che ha dettagliato i contenuti della disposizione di cui sopra chiarendo che tutti i piani disciplinati dalla L.R. n. 16/2004 si compongono del Piano strutturale, a tempo indeterminato, e del piano programmatico a termine;
- l’art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011 che ha riscritto l’art. 24 della LRC n. 16/2004 e prescrive, tra l’altro e per quanto qui di interesse, i passaggi fondamentali per la redazione del Preliminare di P.U.C. e del Documento di scoping.

Vista la L.R.C. n. 13 del 13 ottobre 2008, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.);

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato con Delibera del Consiglio Provinciale di Salerno n. 15 del 30/03/2012;

Rilevato che l’art. 59 delle N.T.A. del P.T.C.P. prevede al comma 1: “ i comuni adottano, entro ventiquattro mesi dall’entrata in vigore del P.T.C.P., il P.U.C. e i R.U.E.C. con potere sostitutivo della Provincia in caso di inutile decorrenza del termine, ai sensi della vigente legislazione regionale ”.

Rilevato che l’art. 1 comma 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011, modificato con Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 24 gennaio 2014 recita: “Ferma restando la previsione dell’articolo 39 della legge regionale n. 16/2004, e dei commi 5 e 6 dell’articolo 9 della legge regionale n. 13 ottobre 2008, n. 13 (Piano territoriale regionale), i piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione vigenti perdono efficacia dopo 36 mesi dall’entrata in vigore dei Piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP) di cui all’art. 18 della legge regionale n. 16/2004. Alla scadenza dei 36 mesi nei Comuni privi di PUC si applica la disciplina dell’articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia). Sono fatti salvi gli effetti dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti”.

Considerato

- che l’Amministrazione Comunale di San Mango Piemonte, con Delibera di C.C. n. 18 del 28.11.2013 (Presentazione linee programmatiche di governo), ha stabilito, per quanto concerne l’urbanistica, riassetto del territorio ed opere pubbliche, di “*addivenire al completamento del procedimento di approvazione del P.U.C.*”;
- che l’Amministrazione Comunale di San Mango Piemonte, con Delibera di C.C. n. 28 del 28.11.2013, ha approvato il Bilancio di previsione anno 2013, bilancio pluriennale 2013/2015 e relazione previsionale e programmatica, prevedendo al cap. 2013 intervento 1.09.01.02 le risorse per la redazione del Piano Urbanistico Comunale.
- che con Determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 126 del 23.12.2013 è stato conferito all’arch. Carlo Cuomo nato a Salerno il 15/05/1951 e ivi residente alla via Rufoli, C.F.: CMUCRL51E15H703S iscritto all’Albo Professionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Salerno al n. 178, dello studio CARLOCUOMOASSOCIATI con sede in Salerno Largo Michele D’Avossa n.1 l’incarico di redigere il Piano Urbanistico Comunale;
- che con Determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 19 del 25.03.2014 è stato conferito all’arch. Cristoforo Pacella nato a Potenza il 03.01.1980 C.F. PCLCST80A03G942B e residente a Picerno alla via X Maggio, 60 iscritto all’Albo Professionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Potenza al n. 958, l’incarico di redigere il RAPPORTO AMBIENTALE (Procedura di V.A.S. per il P.U.C.);

Dato atto

- che con Delibera di G.C. n. 5 del 24.01.2013, come previsto all’art. 58 delle N.T.A. del P.T.C.P., è stata approvata la “Proposta di dimensionamento insediativo”, elaborata in conformità ai criteri operativi dettati nella III parte delle stesse N.T.A., da sottoporre alla Provincia di Salerno e alla Conferenza d’Ambito, per la ripartizione del carico insediativo, ai fini della redazione dei P.U.C., inviata al settore “Urbanistica, Governo del Territorio e Gare” Servizio “Pianificazione Territoriale e Cartografico” della Provincia di Salerno in data 28.01.2013 prot. 20130000363 U;
- che nell’ambito della Conferenza di piano permanente è stato definito il dimensionamento insediativo relativo a tutti i Comuni partecipanti.

Assunto

- che il quadro normativo delineato dalla legislazione regionale in materia di Governo del Territorio, L.R.C. n. 16/2004 e s.m.i., e dalle direttive collegate (in particolare la legge regionale n. 1 del 5/1/2011 e il Regolamento di attuazione n. 5 del 4/8/2011), pone l'accento sulla necessità di individuare gli obiettivi programmatici da perseguire tesi a costituire le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità (art. 3, comma 3, L.R.C. n. 16/2004);
- che il procedimento di formazione del P.U.C. prevede tra l'altro:
 - la consultazione delle Autorità competenti in materia ambientale, preliminare alla predisposizione della proposta di P.U.C. ai sensi dell'art. 5, par. A, Dir. 2001/42/CE, in occasione della quale saranno raccolti contributi e indicazioni;
 - l'audizione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste individuate con delibera di G.R. n. 627/2005, preliminare alla predisposizione della proposta di P.U.C. ai sensi dell'art. 24, comma 1 L.R.C. n. 16/2004, in occasione della quale saranno raccolti contributi e indicazioni;
- che, a tal fine, occorre far precedere la stesura della proposta di Piano Urbanistico Comunale, dal quadro degli obiettivi programmatici da porre a sua base, muovendo da un lato da un'attenta considerazione dello stato di attuazione della pianificazione comunale vigente in relazione alle tendenze evolutive in atto, dall'altro, tenendo conto delle opportunità di ottimizzazione della disciplina di governo del territorio fornite dal quadro normativo di riferimento, in particolare dalla più recente legislazione regionale;
- che con le deliberazioni di Consiglio Comunale di San Mango Piemonte n. 6 del 10.04.2013 e di Castiglione del Genovesi n. 7 del 15.05.2013 è stato deliberato di svolgere in forma associata le funzioni in materia di VAS, disciplinata dal D. Lgs. n. 152/2006, dalla L.R.C. n. 16/2004 e dal Regolamento regionale del 4 agosto 2011, n. 5 ed approvato lo schema di convenzione:
 - che la convenzione stipulata in data 16/05/2013 all'art. 3 (Responsabilità del Servizio) comma 1 stabilisce quanto segue: "per garantire la piena funzionalità dell'ufficio ed al fine di garantire la differenziazione tra le funzioni in materia di VAS e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, la responsabilità del servizio volto al rilascio del parere di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 152/2006, sulla base dell'istruttoria svolta dall'amministrazione procedente e della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 15 dello stesso decreto, è espresso, come autorità competente rispettivamente dal Responsabile del Servizio U.T.C. di Castiglione del Genovesi per il Comune di San Mango Piemonte e dal Responsabile del servizio U.T.C. di San Mango Piemonte per il Comune di Castiglione del Genovesi";

Dato atto che in ottemperanza all'incarico ricevuto, l'arch. Carlo Cuomo in data 26.02.2014 prot. 20140000690 I ha consegnato i seguenti elaborati costituenti il "Preliminare di Piano" così come previsto dalla L.R.C. n. 16/2004 e s.m.i. e Regolamento n. 5/2011:

-	<i>Elaborati di analisi redatti su dati PTCP:</i>	
▪	0.0a Inquadramento territoriale – Sistema ambientale e paesaggistico	1:25.000
▪	0.0b Inquadramento territoriale – Sistema insediativo e infrastrutturale	1:25.000
▪	1.1 Strumentazione urbanistica vigente	1:5.000
▪	1.2a Stratificazione storica e processo di espansione	1:25.000
▪	1.2b Perimetrazione del centro storico	1:25.000
▪	1.3a Carta delle risorse ambientali e naturali	1:25.000
▪	1.3b Carta dei rischi ambientali	1:25.000
▪	1.3c Carta dell'uso del suolo	1:25.000
▪	1.4 Dotazioni territoriali esistenti – rete e impianti	1:25.000
▪	1.5 Sistema infrastrutturale della mobilità e della logistica	1:25.000
▪	1.6 Analisi morfologica dei tessuti insediativi	1:5.000
▪	1.7a Ricognizione dei vincoli esistenti	1:5.000
▪	1.7b Ricognizione dei vincoli esistenti – inedificabilità	1:5.000
▪	1.7c Carta delle risorse paesaggistiche	1:5.000
	Relazione Preliminare	
	Progetto Preliminare	1:5.000
	Documento di Scoping (Rapporto Ambientale Preliminare)	

Dato atto

- che il Preliminare di Piano costituito dagli elaborati sopra dettagliati è stato redatto ai sensi del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. n. 16/2004 e s.m.i. in materia di Governo del Territorio e del successivo relativo "manuale operativo" pubblicato sul n. 1 de "I quaderni del Territorio" dall'Area Generale di Coordinamento 16 della Regione Campania;

- che il complesso degli elementi conoscitivi raccolti in sede di analisi preliminare ha consentito di definire e sviluppare, anche sulla scorta degli indirizzi comunali, le strategie di fondo per l'attività di Governo del Territorio demandata al P.U.C.;
- che il Documento di Scoping (Rapporto Preliminare) è stato elaborato dall'Ente.

Visti

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- la Legge Regionale Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 "Norme sul governo del territorio" che, in particolare all'art. 47 stabilisce che i piani urbanistici debbano essere accompagnati dalla "Valutazione Ambientale Strategica" (V.A.S.) di cui alla Direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani;
- il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.) e per la valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- il D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009 "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania" pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 21 dicembre 2009;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania", al fine di chiarire i collegamenti tra la normativa regionale inerente la pianificazione urbanistica e la disciplina statale nonché di fornire ulteriori strumenti di semplificazione ed integrazione procedurale per lo svolgimento delle procedure di V.A.S. in Campania;
- il Regolamento n. 5 approvato, in attuazione dell'art. 43 bis della Legge Regionale Campania n. 16/2004 e s.m.i., approvato con delibera della Giunta Regionale n. 214 del 24/05/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 dell'8 agosto 2011, recante "Norme sul Governo del Territorio", in particolare l'art. 2 "Sostenibilità ambientale dei piani";
- il Quaderno del Governo del Territorio n. 1 "Manuale Operativo del regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. n. 16/2004 in materia di Governo del Territorio" – gennaio 2012;
- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;
- il D.I. 2 aprile 1968, n. 1444.

Dato atto che occorre preliminarmente alla consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, procedere alla presa d'atto del Preliminare di Piano e del Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di Scoping), dando mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale (Autorità Procedente) e all'Autorità Competente di avviare anche la fase di consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste ed organizzare gli incontri con il pubblico per la condivisione degli elaborati costituenti il Preliminare di Piano così come previsto dalla normativa vigente in materia;

Ritenuto

- che gli obiettivi individuati nel "Preliminare di Piano" configurano un complesso di indicazioni coerenti con la realtà urbanistica e socioeconomica del Comune e, pertanto, risultano idonei a costituire indirizzi programmatici da porre a base dell'attività di redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.);
- di dover avviare le fasi di consultazione in relazione alla procedura di V.A.S. e di partecipazione al procedimento di formazione del P.U.C.

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del servizio ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Tutto ciò premesso,

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **di prendere atto** che in ottemperanza all'incarico ricevuto, l'arch. Carlo Cuomo in data 26.02.2014 prot. 20140000690 I ha consegnato i seguenti elaborati costituenti il "Preliminare di Piano" così come previsto dalla L.R.C. n. 16/2004 e s.m.i. e Regolamento n. 5/2011:

- *Elaborati di analisi redatti su dati P.T.C.P.*

▪	<i>0.0a Inquadramento territoriale – Sistema ambientale e paesaggistico</i>	<i>1:25.000</i>
▪	<i>0.0b Inquadramento territoriale – Sistema insediativo e infrastrutturale</i>	<i>1:25.000</i>
▪	<i>1.1 Strumentazione urbanistica vigente</i>	<i>1:5.000</i>
▪	<i>1.2a Stratificazione storica e processo di espansione</i>	<i>1:25.000</i>
▪	<i>1.2b Perimetrazione del centro storico</i>	<i>1:25.000</i>
▪	<i>1.3a Carta delle risorse ambientali e naturali</i>	<i>1:25.000</i>
▪	<i>1.3b Carta dei rischi ambientali</i>	<i>1:25.000</i>
▪	<i>1.3c Carta dell'uso del suolo</i>	<i>1:25.000</i>
▪	<i>1.4 Dotazioni territoriali esistenti – rete e impianti</i>	<i>1:25.000</i>
▪	<i>1.5 Sistema infrastrutturale della mobilità e della logistica</i>	<i>1:25.000</i>
▪	<i>1.6 Analisi morfologica dei tessuti insediativi</i>	<i>1:5.000</i>
▪	<i>1.7a Ricognizione dei vincoli esistenti</i>	<i>1:5.000</i>
▪	<i>1.7b Ricognizione dei vincoli esistenti – inedificabilità</i>	<i>1:5.000</i>
▪	<i>1.7c Carta delle risorse paesaggistiche</i>	<i>1:5.000</i>

Relazione Preliminare

Progetto Preliminare

1:5.000

Documento di Scoping (Rapporto Ambientale Preliminare)

3. **di ritenere** il Preliminare di Piano ed il Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di Scoping) presentati, in linea con gli obiettivi ed indirizzi dell'Amministrazione e confacenti al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia, e conseguentemente avviare il processo di pianificazione e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
4. **di dare mandato** al Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale in qualità di Autorità Procedente di inoltrare istanza di V.A.S. all'Autorità Competente ed avviare la fase di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, dando inoltre anche il mandato di avviare il tavolo di consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste ed organizzare gli incontri con il pubblico per la condivisione degli elaborati costituenti il Preliminare di Piano e Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di Scoping), così come previsto dalla normativa vigente in materia;
5. **di rendere**, con separata votazione, in forma palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U.E.L.



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE

Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'

(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

Oggetto della proposta: L.R.C. N. 16 del 22/12/2004. PIANO URBANISTICO COMUNALE. PRESA D'ATTO DEL PRELIMINARE DI PIANO (INDICAZIONI STRUTTURALI E DOCUMENTO STRATEGICO) E DEL RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE (DOCUMENTO DI SCOPING).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Lì, 07.04.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

arch. Fabio Peluso

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

.....
.....

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Il presente verbale, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

Si attesta che la deliberazione nel testo che precede è copia conforme all'originale.

Lì, 11.04.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio e pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno 11 Aprile 2014 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle delibere comunicate ai capogruppo consiliari (art. 125 T.U. 18.08.2000 n. 267)

Lì, 11.04.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione:

() è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, 11.04.2014

dott.ssa Luisa Gallo
